

Prot. 2013. 0513434 15/07/2013 12,56

Mittente : IOZZINO SALVATORE (ING.)

Assegnatario : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Classifica : 15.1.22. Fascicolo : 2 del 2013

*Giunta Regionale della Campania***Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio****SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 2 del 11/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Adv.ra n. 822/08

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" – del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 57/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 2012.0700310 del 26/09/2012;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: avv. Vincenzo Sorrentino.**Oggetto della spesa**

Pagamento delle spese di lite, all'avv. Vincenzo Sorrentino, di cui alla Sentenza n. 57/12 del 19/03/2012, per i danni subiti dal ricorrente Sig. D'Amico Carmine a seguito dall'esondazione del torrente Solofrana avvenuta in data 09/09/2003

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 57/12 del 19/03/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 04/02/2008 e rinotificato il 10/07/2008 il sig. D'Amico Carmine, rappresentato e difeso dall'avv. Vincenzo Sorrentino, conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dall'esondazione dell'alveo Canale Rio Secco, in località S.Pasquale del Comune di Roccapiemonte, avvenuta in data 09/09/2003.

Con sentenza n. 57/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore del ricorrente, D'Amico Carmine, al pagamento della somma di € 15.747,41 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (09/09/2003) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 368,00 per spese, € 1.118,00 per diritti, € 1.665,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA, CPA e CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2012.0662545 del 10/09/2012. Successivamente il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2012.0700310 del 26/09/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza.

Il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2013.0076515 del 31/01/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30

aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avv. Vincenzo Sorrentino di quantificare le spese di CTU ,di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Che non essendo pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno nessuna risposta alla richiesta inoltrata in data 31/01/2013, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con nota n. 2013.0076406 del 31/01/2013 ai ricorrenti, per le quali non sono noti i relativi importi.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:.

Sentenza n. 57/12 del 19/03/2012 emessa dal T.R.A.P.Napoli

B SPESE LEGALI		
B1	competenze e spese imponibili	€ 2.783,00
B2	12,50% Rimborso spese generali	€ 347,88
B3	4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 125,24
B4	21% IVA	€ 683,78
B5	Spese liquidate in sentenza	€ 368,00
TOTALE SPESE LEGALI		€ 4.307,90

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 57/12 del 19/03/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **4.307,90** (Quattromilatrecentosette/90).

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 57/12 del 19/03/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 11/06/2013

Il Responsabile della P.O. 09 -
Ing. Salvatore Iozzino

